

Mafia, 31 anni fa l'omicidio di Libero Grassi. La commemorazione nel luogo dell'agguato

a cura della redazione Cronaca

Come ogni anno è stato affisso un nuovo manifesto per ricordare l'imprenditore che si ribellò al racket

29 AGOSTO 2022 AGGIORNATO ALLE 09:53

Sono passati 31 anni da quando la mafia uccise a Palermo **Libero Grassi**, l'imprenditore che si era rifiutato di pagare il pizzo. Questa mattina alle 7.30, l'ora dell'omicidio, Grassi è stato commemorato in via Vittorio Alfieri dove il commando entrò in azione. I figli **Alice** e **Davide** hanno dipinto di rosso il marciapiede sul luogo del delitto. Anche quest'anno in via Alfieri è stato affisso il manifesto scritto a mano - perché la famiglia non ha mai voluto una targa - con cui si ricorda l'imprenditore. "Il 29 agosto 1991 è stato assassinato Libero Grassi, imprenditore, uomo coraggioso, ucciso dalla mafia, dall'omertà dell'associazione degli industriali, dall'indifferenza dei partiti, dall'assenza dello Stato", c'è scritto. Alla cerimonia erano presenti, fra gli altri, il sindaco **Roberto Lagalla**, il prefetto di Palermo **Giuseppe Forlani**, gli assessori regionali **Toto Cordaro** e **Gaetano Armao**, i vertici di guardia di finanza, carabinieri e polizia. E ancora Tano Grasso, presidente onorario del Fai, la Federazione antiracket italiana.

Lagalla: "Libero Grassi, un eroe moderno"

"Simbolo della lotta alla criminalità, Libero Grassi è ancora oggi un eroe moderno", ha detto il sindaco Roberto Lagalla. "Partendo dalla storia e quindi dalla memoria - ha aggiunto - abbiamo bisogno di valorizzare le migliori testimonianze della nostra terra, per una società che non sempre ha il coraggio di questi nostri eroi del passato".

Nicolò: "Da Libero Grassi un pensiero rivoluzionario"

"Oggi ricordiamo l'omicidio di un uomo con un pensiero rivoluzionario per quell'epoca, un uomo che in assoluta solitudine si è contrapposto, anche in maniera sfidante, alla criminalità organizzata", ha detto la prefetta **Maria Grazia Nicolò**, Commissaria straordinaria del governo per il coordinamento delle iniziative antiracket e antiusura. Parlando delle richieste delle vittime del racket e dell'usura al Fondo di solidarietà, Nicolò ha detto che c'è stato "un incremento, anche in Sicilia, nel 2021", ma "ancora è presto per stabilire cosa accadrà quest'anno".

Li Calzi: "Ora aprite il parco dedicato a Libero Grassi"

"Da oltre un decennio ci battiamo perché venga consegnato alla libera fruizione della città il Parco Libero. La grande area, dedicata a Libero Grassi e situata ad Acqua dei Corsari, è ancora bloccata da lungaggini burocratiche e questo non è più tollerabile", ha detto **Cleo Li Calzi**, vicepresidente dell'associazione Parco Libero presieduta da Alice, la figlia dell'imprenditore ucciso. "È attraverso la rigenerazione dei luoghi - ha aggiunto - che si costruisce un futuro sano. Il Parco Libero deve essere patrimonio di tutti".